

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA SULLO SCHEMA DI DELIBERAZIONE CONCERNENTE L'APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI 2026, IN RECEPIMENTO DEL RELATIVO PEF 2026-2029, E DETERMINAZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria, interpellato per l'espressione del parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

1. Sintesi

Il sottoscritto Organo di Revisione, esaminata la proposta di deliberazione concernente l'approvazione del Piano Tariffario TARI 2026, in recepimento del relativo PEF 2026-2029, e determinazione delle scadenze di versamento, e la documentazione a corredo, esprime **parere favorevole**. La manovra tariffaria TARI per l'esercizio 2026 recepisce correttamente i vincoli del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 validato dall'Ente Territorialmente Competente.

La struttura dei corrispettivi assicura il rispetto del principio di **integrale copertura dei costi** del servizio.

2. Quadro economico-finanziario e coerenza tariffaria

Il modello di ripartizione tariffaria risulta allineato al fabbisogno finanziario strutturato secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif.

I principali indicatori monetari ed economici consolidati per l'anno d'imposta 2026 evidenziano:

- **target di gettito netto complessivo a ruolo:** € 2.020.092;
- **copertura componente variabile netta (costi operativi):** € 1.218.069;
- **copertura componente fissa netta (costi di investimento/struttura):** € 802.023;
- **costo Unitario Effettivo del servizio:** 28,22 cent€/kg;
- **livello di Qualità del Macro-indicatore R1:** Classe Eccellente A.

L'architettura tariffaria applica in modo corretto le decurtazioni previste dal comma 4.5 della Determina ARERA 1/DTAC/2025, garantendo l'equità del prelievo tra utenze domestiche (coefficienti Ka e Kb) e non domestiche (Kc e Kd).

3. Conformità regolatoria e previsioni di riscossione

L'Organo di Revisione rileva la piena adeguatezza dell'iter procedurale rispetto alla cornice normativa vigente:

- **termini deliberativi:** la programmazione intercetta la scadenza perentoria del 31 luglio 2026 introdotta dalla Legge n. 199/2025;

- **bollettazione:** viene dato atto dell'evidenza analitica in riscossione delle quote perequative standard CSEA (UR1, UR2, UR3) e dell'applicazione della quota TE-FA provinciale;
- **flussi di cassa (scadenze):** l'articolazione in tre acconti (30 giugno, 31 luglio, 30 settembre) e un saldo finale (2 dicembre 2026) è giudicata idonea a mitigare il rischio di sfasamento di liquidità, garantendo la continuità dell'equilibrio finanziario della gestione.

4. Conclusioni

L'atto proposto si configura come tecnicamente coerente, contabilmente attendibile e idoneo a garantire l'equilibrio di bilancio.

Loro sedi, 12 giugno 2026

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

dott. Matteo Vertemati (Presidente)

rag. Stefano Farina

rag. Fabio Pometto